



Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Associazione Professionale Disciplinare
Ente accreditato e qualificato riconosciuto dal Ministero
dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola
– D.M. 177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 –

Sede Nazionale: Via Cavour, 76

71049 TRINITAPOLI FG – Italy

Telefono Mobile: 339.2661022

**www.assodolab.it - segreteria@assodolab.it – agostino.delbuono@assodolab.it -
formazionedocenti@assodolab.it**

URGENTE

Prot. N. 195/2009
Trinitapoli, 16 novembre 2009

Al Ministro dell'Istruzione
MARIASTELLA GELMINI
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
Dott. GIUSEPPE COSENTINO
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la
gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Prof. GIOVANNI BIONDI
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Al Capo Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione
Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Dott. ANTONELLO MASIA
Viale Trastevere, 76/A
00153 ROMA RM

Oggetto: Richiesta chiarimenti urgenti per la nuova classe di concorso «A58 – Trattamento testi e dati».

Gentile Signor Ministro, Signori tutti,

sono il prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, nonché docente di «Trattamento testi e dati – Classe di concorso A075 e A076» presso l'Istituto "Ignazio Silone" di San Ferdinando di Puglia, in provincia di Foggia.

La nostra Associazione è altresì una Associazione qualificata dal Ministero dell'Istruzione di cui al D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 1/12/2003, ed in base a tale disposizioni, ha effettuato in questi dieci anni di intensa attività, ben 19 corsi di formazione e aggiornamento rivolto al personale della Scuola sia sull'**Information Tecnologie** sia sulle **Interactiv Whiteboard – LIM – Lavagna Interattiva Multimediale** con corsi realizzati sia "in presenza" che "on-line".

Da un esame delle nuove classi di concorso (Allegato A del D.M. recante l'accorpamento delle nuove classi pubblicate nel Settembre 2009) risulta che le discipline A075 e A076 vengono confluite nella nuova classe di concorso «A058 – Trattamento testi e dati, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni; Dattilografia e Stenografia».

Allo stato attuale però, gli indirizzi di studio non trovano corrispondenza con gli Allegati B e C dei "Quadri orari pubblicati nel mese di maggio 2009" relativo agli indirizzi degli Istituti Tecnici.

In nessun punto vengono citate le due classi di concorso di "Trattamento testi e dati".

Ciò premesso,

CHIEDIAMO

alle SS.LL. di delucidarci, ognuno per il proprio settore, in maniera chiara e precisa quale insegnamento è destinato a noi docenti della A075 e A076 nella Scuola Superiore riformata che partirà il prossimo anno scolastico.

La presente lettera, compreso di intervento, viene inviata tramite e-mail e fax ai rispettivi destinatari. Viene altresì pubblicata sul sito **www.assodolab.it** alla voce "News" e sulla prossima rivista trimestrale dell'Assodolab di dicembre 2009, stampata in 30.000 copie e distribuita gratuitamente in tutta Italia.

In attesa, porgiamo cordiali saluti.

ASSODOLAB

Il Presidente Nazionale

Prof. Agostino Del Buono


Prof. Agostino Del Buono
Esperto in Tecnologie dell'Informazione e della
Comunicazione e Linguaggi non verbali e multimediali



Scuola: Un bivio a cinque diramazioni per i docenti diplomati della Classe di concorso A075 e A076. Occhi puntati sulle Università Telematiche per la "riconversione universitaria".

Un nuovo anno per la Scuola italiana. Un anno decisivo per la riforma delle "superiori". Intanto i docenti di "Trattamento testi e dati", delle classi di concorso A075 e A076, preoccupati per il loro futuro, avanzano proposte di riconversione universitaria. Ma sarà veramente così oppure si ricorrerà a licenziamenti o a trasferimenti in altri dicasteri? I docenti avranno un loro spazio culturale anche nella Scuola riformata? Vi presentiamo un intervento da parte del presidente nazionale dell'ASSODOLAB, prof. Agostino Del Buono, che puntualizza la situazione venutasi a creare con la riforma Gelmini e le possibili soluzioni del caso.

Cosa faranno i docenti delle classi di concorso A075 e A076 che attualmente insegnano "Trattamento testi e dati" negli Istituti Superiori nella nuova Scuola disegnata e organizzata dalla Gelmini?

Al di là di quanto titolano i giornali, da quelli più blasonati a quelli meno conosciuti in vendita nelle edicole, o di alcuni interventi sporadici "al volo" di qualche Ministro o sottosegretario, cinque sono le possibilità pensabili:

- [] riconversione universitaria nello stesso settore "Tecnologico Informatico";
- [] utilizzazione del personale docente a tempo indeterminato nelle varie scuole della provincia di titolarità;
- [] trasferimento dei docenti in soprannumero nei vari Ministeri;
- [] licenziamento;
- [] prepensionamento.

E' importante quindi che il docente di queste classi di concorso, organizzi la propria vita "presente e futura" in funzione alle cinque possibili "offerte" che non tarderanno a venire dall'alto del Ministero dell'Istruzione. Si tratta solo di un rinvio di un anno rispetto al progetto originario della Gelmini, ma non di più.

Procediamo con ordine e vediamo insieme di trattare le cinque probabili soluzioni con occhio e con la mente di chi sta "dentro la Scuola" quindi, da veri professionisti.

1. RICONVERSIONE UNIVERSITARIA PER LO STESSO SETTORE TECNOLOGICO.

Come prima soluzione al problema, possiamo ipotizzare una "riconversione". Riconversione attraverso una Laurea triennale nelle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" o "Tecnologie Informatiche".

Si tratta di una adeguata soluzione al problema dei docenti delle due classi di concorso A075 e A076 ma che comunque preoccupano gli insegnanti stessi in quanto le ore nei nuovi Piani di studio degli Istituti Superiori della Gelmini, si riducono drasticamente.

Considerato la natura e la validità delle due discipline impartite in questi lunghi anni nella Scuola pubblica italiana e, considerato gli argomenti trattati ed approfonditi dai docenti che hanno preso parte ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dell'ASSODOLAB, si potrebbe ipotizzare una "riconversione professionale" dei docenti, anche di natura universitaria, nelle **"Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione"** o nelle **"Tecnologie Informatiche"** per confluire nella nuova classe di concorso **"A037 – Scienze e Tecnologie Informatiche"**.

In questo caso, si potrebbe applicare a pieno il comma 1 dell'art. 12 del C.C.N.L del 26/05/99 ancora in vigore che, tra l'altro, recita: «... nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione ed in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti».

Ed ancora, il comma 5 dell'art. 12 del C.C.N.I. 98/2001 del 31/08/99 recita: «La formazione dei docenti della scuola secondaria si realizza anche mediante l'accesso a percorsi universitari brevi finalizzati all'integrazione dei piani di studio in coerenza con esigenze derivanti dalle modifiche delle classi di concorso e degli ambiti disciplinari». Mentre, il comma 6 dello stesso articolo del C.C.N.I. recita: «Il Ministero ricercherà tutte le utili convergenze con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e la Conferenza Permanente dei Rettori delle Università Italiane per favorire l'accesso al personale interessato, ivi compreso il riconoscimento dei crediti formativi».

E' ovvio che in sede di emanazione della direttiva per la formazione del personale, così come previsto dall'art. 12 del C.C.N.L del 26/05/99, deve essere effettuata entro il 31 ottobre antecedente a ciascun anno finanziario il relativo documento ed il Ministero dovrà definire come obiettivo prioritario l'attuazione di corsi di riconversione ad hoc per tutti gli insegnanti delle classi di concorso A075 e A076 che insegnano "Trattamento testi e dati" sprovvisi di laurea.

Quest'ultima soluzione è la più fattibile, basterebbe semplicemente applicare l'art. 3 della Direttiva 27 giugno 2002 n. 74.

Con l'insegnamento della nuova disciplina **"A037 – Scienze e Tecnologie Informatiche"** gli insegnanti di "Trattamento testi e dati" avrebbero un ventaglio di scelta nel biennio degli Istituti Superiori.

La "riconversione universitaria dei docenti" proposta dall'Assodolab, nella Scuola disegnata dalla Gelmini, è supportata dal fatto che gli insegnanti della A075 e A076 che insegnano "Trattamento testi e dati", in questo ultimo decennio hanno padroneggiato le nuove attrezzature Informatiche, della multimedialità e dell'audiovisivo in genere, compreso l'uso della Lavagna Interattiva Multimediale.

Gli argomenti trattati nei corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dall'Assodolab in questi dieci anni di intensa attività formativa, rivolti ai docenti delle classi di concorso A075 e A076 sono stati:

L'autonomia organizzativa di ogni singola scuola in relazione alle esigenze dell'utenza. Crediti formativi universitari: una possibilità in più per il docente diplomato. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Procedure avanzate di due software: Word ed Excel. La differenza tra gli applicativi Office2000 e la nuova versione OfficeXP. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Studiare giocando per le persone diversamente abili. I crediti formativi universitari.

La comunicazione: scenari possibili tramite Internet. Internet quale strumento didattico. Dalla voce allo scritto, ma come? La formazione universitaria degli insegnanti diplomati. Un software «gratuito» per la produttività aziendale. Creare una «barra di navigazione» con Front Page. La comunicazione nel corso dei secoli. La «comunicazione» tramite Internet. E-Learning: nuovi paradigmi di formazione a distanza. Draw e Impress: due software free di Open Office. I servizi Multimediali in «Rete». La comunicazione nel corso dei secoli. La «comunicazione» tramite Internet. Il pacchetto Open Office: Calc, Writer, Draw, Impress. Differenza tra i più diffusi Linguaggi di programmazione. La Comunicazione nella società della globalizzazione. MANETs: Mobile Ad-hoc Networks. Integrazione e trasmissione dati, video e voce su un'unica infrastruttura. Il foglio elettronico Calc di OpenOffice. Elementi di base dei Linguaggi di programmazione. Elaborazione delle «immagini digitali»: Le TIC applicate all'Arte. Il ruolo dello stenografo parlamentare nel campo della resocontazione. Il riconoscimento del parlato, oggi. I fogli di stile: La gestione dei CSS attraverso «FrontPage». Il «valore aggiunto» dei nostri insegnamenti, oggi. Come proteggersi dagli «attacchi informatici». Il Sistema Operativo, ovvero, un gruppo di programmi che gestisce il funzionamento di base del computer. L'utilizzo di Photoshop: Dalle semplici funzioni a quelle più complesse. Linguaggi e traduttori: Dalla programmazione agli elementi costitutivi di un linguaggio ai traduttori. Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione a sostegno dell'impresa. Il problema della sicurezza nel commercio elettronico. The Open CD: un successo inaspettato. Il Sistema Operativo, ovvero, un gruppo di programmi che gestisce il funzionamento di base del computer.

Il Sistema Operativo, ovvero, un gruppo di programmi che gestisce il funzionamento di base del computer. Rapporto fra Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione ed attività intellettuali e cognitive. Open source: cosa è, chi lo usa, perché? The Open CD versione 3.3. Come gestire tabelle su più pagine in Word. L'uso dei mezzi multimediali nell'insegnamento, apprendimento, processi didattici e formativi. Utilizzare formule 3D in Excel. Lo sviluppo della conoscenza in una società globale e multiculturale. L'utilizzo di Photoshop: dalle semplici funzioni a quelle più complesse. Dalla programmazione agli elementi costitutivi di un linguaggio ai traduttori. Il problema della sicurezza nel commercio elettronico. Gare di riproduzione, correzione e trattamento professionale del testo. Bullismo: un male da estirpare. La professione inizia con la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario. La forma di apprendimento e valutazione della Scuola nel 3° Millennio. Creare layout personalizzati con Office PowerPoint 2007. Patto di corresponsabilità. Una pubblicità aziendale mirata a conquistare il pubblico. TIC, le nuove opportunità in continua evoluzione. Quando la competizione crea motivazione. Software liberi, una scelta non solo economica. Proposte operative per un sito accessibile. La Scuola disagiata. Il modello di Transmission Protocol e Internet Protocol. Dal gesso al touch screen: è il momento della Lavagna Interattiva Multimediale. Comunicazione e informazione: un linguaggio in continua evoluzione. Corso di formazione "in presenza" e "on-line" sulla LIM - Lavagna Interattiva Multimediale (Interactive Whiteboard).

2. UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO NELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ATTUALE TITOLARITA'.

La seconda ipotesi di utilizzo dei docenti che appartengono alla classe di concorso "A075 e A076 - Trattamento testi e dati", è quella di essere impegnati "a ventaglio" nelle scuole della provincia di attuale titolarità e/o di altre province per ricoprire per ricoprire i:

- posti disponibili in altri gradi di istruzione o in altre classi di concorso anche se sprovvisti di abilitazione o idoneità all'insegnamento;
- posti di sostegno riservato al docente che dispone di un titolo di specializzazione;

- posti per le supplenze brevi e saltuarie nell'Istituto di attuale titolarità.

In questo caso, ogni Ufficio Scolastico Regionale, dovrebbe acquisire i dati di ogni docente di "Trattamento testi e dati" relativo ai:

- titoli di studio;
- abilitazioni all'insegnamento;
- specializzazioni;
- attività professionale svolta negli anni;
- desiderata di ognuno.

Il modulo in questione dovrebbe prevedere anche una parte riferita alle "Osservazioni" che ogni insegnante in soprannumero dovrebbe compilare in modo accurato ed esprimere la propria scelta in base alla propria esperienza e alla capacità di sapersi adattare alla nuova classe di concorso o di insegnamento od eventi organizzativi.

3. TRASFERIMENTO DEI DOCENTI IN SOPRANNUMERO NEI VARI MINISTERI.

Una terza ipotesi è quella di utilizzo dei docenti delle Classi di concorso A075 e A076 nei vari Ministeri. In questo caso, occorre che venga stipulato un accordo scritto tra il Ministero dell'Istruzione e quello degli altri Ministeri per poter transitare, a scelta del docente, dal Ministero dell'Istruzione verso un altro dicastero.

E' ovvio che deve essere data l'opportunità di scelta al docente, tenendo presente anche il criterio della facile raggiungibilità dalla propria residenza a quella della nuova sede di lavoro.

In questo caso occorre che venga effettuata una apposita "conversione professionale" in vista delle nuove mansioni impiegate da svolgere.

4. LICENZIAMENTO.

Parlare di "licenziamento" è una cosa atipica per un docente, specialmente se ha stipulato un contratto di lavoro a "tempo indeterminato" con il Ministero dell'Istruzione. A quanto sembra, però, considerato la relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al Piano programmatico, tutto ciò è possibile. Infatti, l'articolo 64 del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede, a partire dall'anno scolastico 2009/10, alcuni drastici interventi e misure per portare a compimento del Piano. A partire da questo anno, nell'arco del triennio successivo, si procederà al "taglio" dei docenti quantificati dal Ministero dell'Istruzione in 42.105 per l'anno 2009/10, in 25.560 per l'anno scolastico 2010/11 e 19.676 nell'anno scolastico 2011/12. Questi docenti che dovrebbero essere "licenziati" o in qualche modo "impiegati in modo diverso", ammontano complessivamente a ben 87.341.

Quali sono le classi di concorso da eliminare? Quali sono le classi di concorso da riconvertire? Quali sono i docenti da "licenziare"? Una cosa è certa. Nell'ambito di ogni Scuola, di ogni ordine e grado, si respira un clima non degno di chi ha formato oltre 4.000 studenti in questi 26 anni di insegnamento.

Il clima non è più sereno, tranquillo, pacato, disteso, ma è un clima distaccato, con un indice di indifferenza che è balzato ai vertici delle classifiche delle "Borse" internazionali, un clima dove l'insicurezza per il domani è predominante su tutte le attività scolastiche e parascolastiche. Questo è quello che si sta verificando nella Scuola italiana a partire dall'approvazione della relazione tecnico-finanziaria del Ministero dell'Istruzione fino alla visione delle bozze dei "nuovi licei" e dei nuovi "istituti tecnici" sparsi quasi clandestinamente nei meandri di Internet.

5. PREPENSIONAMENTO

Un ultimo punto è il “prepensionamento”. I parlamentari, i politici del nostro Paese, uniti ai sindacati della Scuola potrebbero rielaborare un piano per quanto riguarda i prepensionamenti e stabilire un’età “equa” in cui al docente soprannumerario, prossimo alla pensione, vengano concessi 10 anni di abbuono per tutti i docenti delle classi di concorso che non “trovano spazio” nella riforma della Gelmini per gli Istituti Superiori.

LA PAROLA AI DOCENTI DI RUOLO DELLE CLASSI DI CONCORSO “A075 E A076 – TRATTAMENTO TESTI E DATI”.

I docenti di ruolo scelgono il loro «avvenire». In questo ultimo anno l’Assodolab ha inserito un “form” sul sito www.assodolab.it lasciando al docente la scelta di una soluzione.

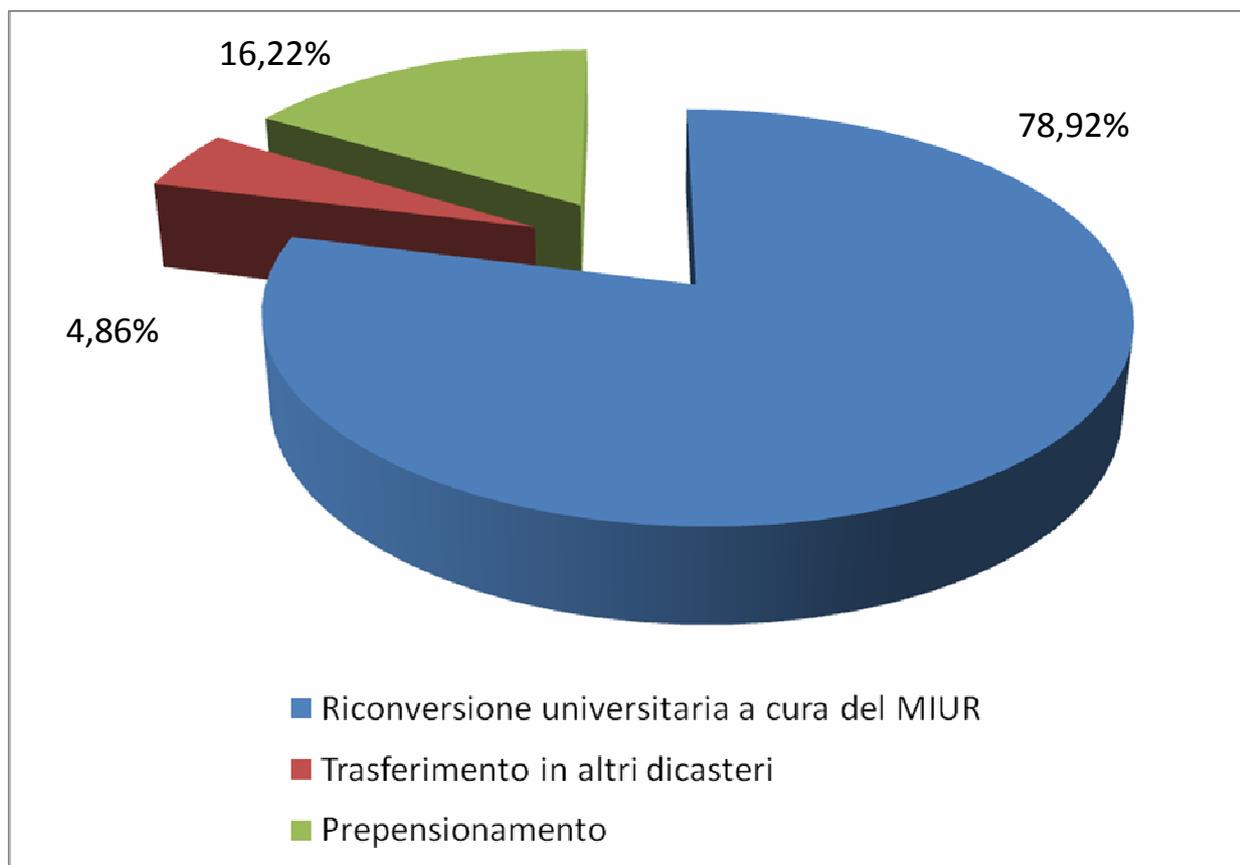
A distanza di un anno è bene tirare le somme che riassumiamo in questo documento.

Il **78,92%** dei docenti di “Trattamento testi e dati” intervistato ha scelto di aderire ad una eventuale riconversione universitaria a cura del Ministero dell’Istruzione.

Il **4,86%** che ha aderito all’iniziativa “on-line” dell’Assodolab è propenso ad un eventuale trasferimento di altri dicasteri.

Il **16,22%** dei docenti che ha compilato il modulo “on-line” è propenso al pre pensionamento.

Questi sono i dati reali di un sondaggio durato un anno scolastico. I documenti originali delle scelte operate sono a disposizione del Ministero dell’Istruzione per un controllo e verifica di quanto appena menzionato.



UNO SGUARDO ALLA SITUAZIONE DEI DOCENTI PRECARI DELLE CLASSI DI CONCORSO “A075 E A076 - TRATTAMENTO TESTI E DATI”.

All'indomani della applicazione della riforma della Scuola Superiore, se il Ministero dell'Istruzione non dovesse trovare spazio per l'insegnamento della nuova classe di concorso “A085 – Trattamento testi e dati” nella Scuola riformata, ad avere la peggio saranno proprio loro «i docenti precari».

«Precari» inteso come coloro che hanno decine di anni di insegnamento alle spalle; coloro che forniti di abilitazione all'insegnamento nelle due classi di concorso si troveranno senza avvenire, senza un posto di lavoro, senza cattedra, senza alcun spezzone per poter continuare ad insegnare. Ad avere la peggio saranno ancora, gli ultimi abilitati nella A075 e A076 che hanno dovuto sborsare dai 2.000 ai 3.000 Euro alle Università italiane per frequentare l'ultimo corso di abilitazione all'insegnamento.

Cosa faranno loro con questa carta o pergamena così pregiata? Ma si spera sempre che dall'alto del Ministero dell'Istruzione arrivi un respiro di sollievo.

Ma in questo periodo è bene non respirare: ci sono dei virus invernali che potrebbero colpire anche noi come una vera pandemia di stagione!

Al di là di tutto, ci auguriamo che il Ministro dell'Istruzione, convochi nei prossimi mesi, uno per volta, tutte le Associazioni Professionali dei Docenti – tra cui l'ASSODOLAB – per discutere serenamente dei problemi che investono i docenti e la Scuola pubblica italiana con questi e altri Decreti Legge che verranno emanati.

In fondo, il nostro indirizzo è a disposizione di tutti!

Prof. Agostino Del Buono

Presidente Nazionale Assodolab


Prof. Agostino Del Buono
Esperto in Tecnologie dell'informazione e della
Comunicazione e Linguaggi non verbali e multimediali



Telefono cellulare: 339.2661022

E-mail: agostino.delbuono@assodolab.it

Web-site: www.assodolab.it